

FIDENZA

fidenza@gazzettadiparma.it

Incidente
Scontro tra auto
e monopattino:
ferito un giovane

» Scontro auto-monopattino, ieri pomeriggio, in viale Primo Maggio, all'altezza di un attraversamento pedonale. Sul posto i carabinieri del nucleo radiomobile. Nella collisione il giovane sul monopattino è finito sul cofano della macchina. Sul posto è arrivata anche un'ambulanza, che ha trasferito il ragazzo al Pronto soccorso dell'ospedale di Vaio, per accertamenti.

Uomo, ambiente, società: torna «Terra incognita»

Presentata la nuova edizione: si terrà dal 15 settembre all'1 ottobre

» Sarà un'edizione davvero memorabile quella di «Terra incognita weekend», in programma dal 15 settembre al primo ottobre, presentata in municipio, alla presenza del sindaco Andrea Massari, degli assessori Franco Amigoni e Alessia Frangipane e di altri.

«Sono molto orgoglioso del fatto che questa comunità riesca a darsi dei momenti di assoluta qualità per riflettere sui temi di stretta attualità del nostro tempo - ha commentato il sindaco Andrea Massari -. Questa edizione di Terra Incognita sarà una preziosa occasione per approfondire tematiche importanti sfruttando anche la leggerezza di strumenti straordinari come il teatro e il cinema».

«Quest'anno ci porremo diverse domande - ha aggiunto l'assessore all'Ambiente Franco Amigoni - ma l'obiettivo resta sempre quello di sciogliere il dilemma del rapporto tra ambiente, società, economia, tecnologia e politica creando finalmente le condizioni affinché la tecnologia diventi uno strumento costruttivo nelle mani di una politica di qualità».

Si comincia il 15 settembre con un duo di filosofi ormai molto noto al pubblico, Tlon, con una conferenza-spettacolo che ruota attorno al lavoro. Ed ecco gli appuntamenti con l'Osservatorio Lupi Fidenza: i suoi volontari ritornano con i due momenti di «Che occhi grandi che hai» (venerdì 22-sabato 23 settembre, al My cinema di via Mazzini), approfondendo il rapporto tra lupo, uomo e cane, con la competenza di altissimo livello di Paolo Ciucci e Luigi Molinari. Giovanni Mori (sabato 23, alle 10, al teatro Magnani) proporrà il suo spettacolo «Bella la crisi climatica, ma non ci vivrei», con un occhio



Programma

Si comincia il 15 settembre con un duo di filosofi ormai molto noto al pubblico, Tlon, con una conferenza-spettacolo che ruota attorno al lavoro. È possibile scaricare il programma completo anche sul sito del Comune di Fidenza.

particolare alle scuole superiori.

Si continua a parlare di politica e di democrazia (sabato 23, alle 11.30, ridotto del teatro Magnani) con tre professionisti di grande valore ed esperienza sui processi partecipativi, i patti di sussidiarietà e la cittadinanza attiva: Agnese Bertello di Ascolto Attivo, Daniela Ciaffi di Labsus ed Elena Farnè Rudi Bressa presenterà la sua inchiesta sui «Trafficienti di natura», sabato 23 settembre, al ridotto del teatro Magnani alle 18.30. Si tratta di un intervento che apre una finestra sul commercio internazionale illegale di animali e piante.

Sempre sabato 23, al Magnani, ma alle 21, Gianluca Gotto sarà protagonista assoluto di questa edizione di Terra Incognita. Il noto viaggiatore/scrittore porterà a esplorare luoghi lontani, di fatto anche alla scoperta della natura umana. A proposito di territori, domenica mattina, alle 9.30, in piazza Garibaldi, Luigi Casanova, Tommaso D'Errico e Luca Martinelli dialogheranno sui «Territori che ripensano sé stessi: lezioni di futuro dalle terre alte alla pianura».

A seguire Osman Arrobbio propone in modo originale,

Municipio

La rassegna è stata presentata nella sala del Consiglio del Municipio alla presenza del sindaco Andrea Massari, degli assessori Franco Amigoni e Alessia Frangipane e di altri.

da sociologo, un tema molto caro a Fidenza e di straordinario rilievo: l'energia. Alle 16 ci si trasferirà al MuMAB - Museo Mare Antico e Biodiversità dove Nico Pitrelli e Mariachiara Tallacchini, scienziati della Sissa di Trieste, prestigioso centro di ricerca di eccellenza internazionale, accompagneranno i partecipanti ad approfondire il delicatissimo concetto di cittadinanza scientifica, con il loro «Manifesto per una educazione civica alla scienza». A seguire, con l'entomologo Gianumberto Accinelli, si parlerà dell'Italia verde, andando alla scoperta dello straordinario mondo delle api, fondamentali indicatori biologici e sua grande passione.

La domenica si concluderà nuovamente in piazza Garibaldi, a partire dalle 19, con la Festa Multiculturale del Ciac dedicata al Kurdistan. Anche questa edizione è accompagnata da una mini rassegna cinematografica al My Cinema, dedicata al lavoro, con due film recentissimi: After Work di Erik Gandini (29 settembre, alle 21) e Manodopera, di Alain Ughetto, il primo ottobre, alle 21.

Aiello

«Autovelo
e sicurezza
in centro,
così non va»



» Autovelox di via monsignor Davighi: interviene il presidente di MiglioriAmo Fidenza, Daniele Aiello. «Come noto, dallo scorso maggio, questo autovelox continua a registrare migliaia di sanzioni e diversi milioni di euro di incassi. Il recente sfogo di un turista veneto dovrebbe ancor di più far riflettere i nostri amministratori, assessore alla sicurezza in primis. Oltre al danno la beffa. Il turista, infatti, non solo si è visto infliggere una sanzione, perché transitava a 51 km/h in via monsignor Davighi, ma successivamente si è recato a cena in piazza Garibaldi, assistendo a tanti ragazzi maleducati che giocavano a pallone in piazza, urlando e disturbando, senza che in giro ci fosse un agente di polizia locale. Milioni di euro l'anno di incassi da sanzioni e nessun investimento in pubblica sicurezza?».

«Abbiamo sempre ritenuto e chiesto la ragionevole modifica del limite di velocità a 70 km/h in zona San Faustino, o lo spostamento dello stesso autovelox - aggiunge Aiello -. Allo stesso modo affermiamo che è indispensabile ripristinare un turno serale/notturno dei nostri agenti di Polizia locale, sette giorni su sette. Senza essere ascoltati purtroppo. Sicuramente arriverà presto una modifica della normativa su queste installazioni a volte poco utili per la sicurezza stradale, ma più efficaci per la sicurezza dei bilanci comunali».

in breve

Sullo spazio
Domani sera
spettacolo
con Ghidini

» Tommaso Ghidini, capo della divisione ingegneria strutturale nel centro Estec dell'Agencia Spaziale Europea (Esa), sarà protagonista domani, alle 21, della conferenza-spettacolo dal titolo «Perché la luna dica di più». Il cortile del Municipio ospiterà l'evento che in origine faceva parte del programma del festival Testo Pretesto e viene recuperato sabato, dopo che l'appuntamento del 27 maggio fu annullato a seguito di un incendio. Lo spettacolo, messo in scena per la prima volta al Planetarium di Amsterdam con il patrocinio dell'Istituto Italiano di Cultura, vedrà anche la partecipazione dei Rab4, storica band rock folk blues capitanata da Seba Pezzani e impegnata a fare da contrappunto alle parole di Ghidini creando così un'esperienza unica dove la scienza ed il Rock'n'Roll si incontrano, dove si parlerà di spazio, viaggi interstellari e universi.

Iscrizioni

Amici in gita
a Vigevano
il 23 settembre

» Il gruppo di volontariato e solidarietà fidentino Amici in gita organizza per il pomeriggio di sabato 23 settembre una gita con visite guidate a Vigevano, famosa per la piazza Ducale, il castello visconteo e la millenaria abbazia di Morimondo. Sono ancora disponibili alcuni posti sul secondo pullman. Partenza alle 13 e rientro alle 20.30 circa. Info e prenotazioni: amicinigita@gmail.com (338-4137312) oppure agenzia San Donnino Viaggi Fidenza.

Lutto Aveva 91 anni e aveva lavorato a lungo alla scuola elementare De Amicis Se n'è andata la storica bidella Andreana



Adriana
Così la chiamavano tutti. Aveva compiuto 91 anni mercoledì scorso.

» Se n'è andata Andreana Bergamaschi vedova Battecca, per tutti Adriana, la bidella.

Aveva compiuto 91 anni mercoledì scorso. Era una figura molto conosciuta e stimata in tutta la città, in quanto era stata una delle storiche bidelle della scuola elementare De Amicis. Originaria di Fiorenzuola, si era poi trasferita con la famiglia a Fontevivo. Adriana amava ricordare i bei tempi trascorsi in campagna, in quella casa dai tanti ricordi, dove si ritrovava con i coetanei nella grande corte, quartier generale di riti agre-

sti e di tanti momenti di gioventù. Poi si era sposata con Gino Battecca, ma era rimasta vedova a soli ventinove anni, e lei donna forte, alla quale non facevano paura i sacrifici, già emancipata per quei tempi, si era fatta forza per i tre figli, che aveva cresciuto con infinito amore. Aveva iniziato a lavorare per il Comune, facendo le pulizie nelle palestre, in piscina e in altri locali. Quindi aveva ottenuto il posto fisso da bidella e per oltre trent'anni aveva lavorato alla scuola elementare De Amicis. E in tanti ricordano an-

cora l'Adriana, quella bidella materna, affettuosa e solare, che adorava i bambini. Ancora adesso, tanti ex allievi fidentini della De Amicis, quando la incontravano, la fermavano per salutarla. Erano i tempi in cui, lei si alzava all'alba, per andare ad accendere le stufe a legna, a scuola, affinché le aule fossero già riscaldate, quando arrivavano gli alunni. Quando l'Adriana vedeva qualche bambino, fuori dalla porta, in castigo, accorreva per consolarlo. E anche quando qualche alunno non stava bene, lei se ne prendeva

cura, come fossero suoi figli: correva subito a rassicurarli e a fare loro una camomilla. Se qualche alunno doveva aspettare i genitori per poter andare a casa, prima della fine delle lezioni, magari perché indisposto, l'Adriana, se li teneva accanto, sino all'arrivo di mamma o papà. Insomma è stata una sorta di angelo custode, che ha amato infinitamente la scuola. Una di quelle figure che hanno lasciato un segno nella storia della scuola in città. Raggiunto il traguardo del pensionamento, frequentava l'associazione

anziani, partecipando ai momenti di aggregazione del sodalizio, alle gite e alle vacanze estive, insieme ad Artemio, gioviale, solare e affettuoso compagno di vita, negli anni della maturità. Nel tempo libero amava cucire e dedicarsi alla casa. Adriana ha lasciato i figli Rita, Mara, Roberto con Lucia, gli adorati nipoti Roberta, Marcello, Francesca, Marco e Alessandra, con le loro famiglie e i parenti. Il funerale sarà celebrato domani mattina alle 9, nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe lavoratore. Per volontà dei familiari chi desiderasse ricordare Adriana, può devolvere un'offerta alla associazione dottor Bruno Mazzani, che sostiene il centro cure palliative dell'ospedale di Vaio.s.l.